



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO LLPP

PROTOCOLLO N. 28437/2026 DEL 17/09/2026
Vercelli, il 15/09/2026

Alla cortese attenzione di

Comune di Crova
Comune di Tronzano
Comune di Salasco
Comune di San Germano
Prefettura di Vercelli
Questura di Vercelli
Comando Carabinieri di Vercelli
Comando Polizia Stradale di Vercelli
Comando Guardia di Finanza di Vercelli
COMANDO VV.FF. di VERCELLI
ITALGAS RETI S.p.A.
Impresa Costruzioni Scavi e Idraulica S.r.L
A.S.L. di competenza
CROCE ROSSA ITALIANA
A.C.I. di VERCELLI
A.T.A.P. BIELLA
118
ACI MOBILITY
Ditta 5T
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

OGGETTO: S.P. 26 "TRONZANO V.SE-CASCINE STRA" IN COMUNE CROVA E PIU' PRECISAMENTE LUNGO IL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 3+190 ED IL KM 4+650 (DA FINE ABITATO DI CROVA A FRAZIONE VIANCINO). LAVORI DI POSA NUOVA TRATTA DI LINEA DI METANODOTTO IN MEDIA PRESSIONE. EMISSIONE ORDINANZA DI ISTITUZIONE TEMPORANEA AL TRANSITO DELLA CIRCOLAZIONE A SENSO UNICO ALTERNATO REGOLAMENTATO DA IMPIANTO SEMAFORICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il presente atto l'Ing. Marco Acerbo Dirigente Responsabile, che agisce ai sensi Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" e dell'art. 35 dello Statuto di questa Amministrazione (C.F. 80005210028), su nome e nell'interesse esclusivo di questo Ente;
- ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616, dall'1/01/1980 sono attribuite alle Province, tra l'altro, le funzioni amministrative concernenti la sospensione temporanea e la regolamentazione della circolazione sulle strade per motivi di pubblico interesse, la cui disciplina è stabilita dall'art. 5, comma 3 e dall'art. 6, commi 4 e 5, del Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992, n. 285, fermi restando i poteri del Prefetto previsti dall'art. 6, comma 1, dello stesso Codice;
- a seguito di regolare istanza di parte, con atto concessorio per spazi ed aree pubbliche avente prot. n. 24937 del 12/08/2026 il Settore Lavori Pubblici della Provincia di Vercelli, competente ai sensi dell'art. 26 dell'art. 26 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, ha rilasciato l'autorizzazione per la posa di nuova tratta di linea di metanodotto in media pressione da realizzarsi nel comune di Crova e più precisamente localizzato lungo la S.P. 26 "Tronzano V.se-Cascine Strà" nel tratto compreso tra il km 3+190 ed il km 4+650 (da fine abitato di Crova a Frazione Viancino);
- l'istruttoria per l'emissione dell'ordinanza concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Settore LL.PP. dell'Ente;
- ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento individuato per il presente atto è la Dott. Arch. Meris Vandone del Settore LL.PP. – Servizio Concessioni ed Espropri della Provincia di Vercelli;
- il Responsabile del Procedimento, con la collaborazione dell'istruttore ad hoc individuato, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha perfezionato l'iter istruttorio e trasmesso tale proposta al sottoscritto Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'Ente;
- con istanza pervenuta al Settore scrivente con prot. n. 27998 in data 14/09/2026 la Società **ITALGAS RETI S.p.A.** con sede legale in Largo Regio Parco 11, 10153 Torino (TO), ha richiesto l'emissione di regolare ordinanza per istituire un senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico mobile lungo la S.P.26 "Tronzano V.se-Cascine Strà" nel tratto compreso tra il km 3+190 ed il km 4+650 (da fine abitato di Crova a Frazione Viancino) in territorio comunale di Crova, il tutto come meglio evidenziato nell'allegata planimetria;
- la ditta esecutrice dei lavori è l'Impresa **Costruzioni Scavi e Idraulica S.r.L.**, con sede in Via Luigi Porta 33 - 15010 Ponti (AL);
- l'esecuzione delle opere comporta il restringimento della carreggiata e la parziale occupazione della corsia di marcia da parte di maestranze e mezzi operativi, rendendo impossibile il mantenimento del normale transito nei due sensi di marcia contemporanei;
- per tutelare la sicurezza del traffico veicolare e garantire l'incolumità degli operatori del cantiere, modificare temporaneamente la circolazione stradale istituendo un senso unico alternato semaforico nelle date e nelle fasce orarie indicate nel dispositivo del presente atto.

CONSIDERATO che:

- ◆ che l'art. 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Codice della Strada - stabilisce che i provvedimenti di regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari delle strade;
- ◆ che l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Codice della Strada – disciplina i poteri di sospensione o limitazione del traffico fuori dai centri abitati (competenza provinciale);
- ◆ che l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Codice della Strada - disciplina la regolamentazione della circolazione nei centri abitati (competenza comunale);
- ◆ che l'art. 21 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Codice della Strada - vieta l'apertura di cantieri o depositi senza la preventiva autorizzazione dell'ente competente e impone l'obbligo di adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza;
- ◆ che gli artt. dal 30 al 43 del D.P.R.16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. – Regolamento di Attuazione del Codice della Strada – definiscono nel dettaglio le caratteristiche tecniche, i colori e gli schemi di posa della segnaletica da cantiere;
- ◆ che il Disciplinare tecnico relativo ai segnali temporanei, approvato con Decreto Ministeriale 10 luglio 2002, esplica gli schemi segnaletici per il segnalamento temporaneo e le sue disposizioni e i suoi schemi operativi continuano a essere il punto di riferimento fondamentale previsto dall'articolo 21 del Codice della Strada;

- ◆ che il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019 definisce i criteri generali di sicurezza per la revisione, l'integrazione e l'apposizione della segnaletica stradale nei cantieri temporanei o mobili in presenza di traffico veicolare;

alla luce dell'istruttoria svolta;

RICHIAMATI:

- l'art. 107 del T.U. della leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.D.S.);
- il Disciplinare tecnico relativo ai segnali temporanei, approvato con Decreto Ministeriale 10 luglio 2002;
- il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019 (Decreto segnaletica);

CONSIDERATO che al fine di effettuare i lavori in maniera più celere possibile, considerata anche la stagione, e recare il minor disagio agli utenti della strada è necessario istituire la temporanea circolazione veicolare a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico mobile a partire **dal giorno lunedì 21 settembre c.a. sino al giorno venerdì 09 ottobre 2026 esclusivamente nella fascia oraria dalle ore 07:00 alle ore 18:30, (esclusi sabati, domeniche ed eventuali festivi);**

ORDINA

DAL GIORNO LUNEDÌ 21 SETTEMBRE C.A. SINO AL GIORNO VENERDÌ 09

OTTOBRE 2026

ESCLUSIVAMENTE

DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 18.30

(ESCLUSI SABATI, DOMENICHE ED EVENTUALI FESTIVI)

L'ISTITUZIONE TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE A SENSO UNICO ALTERNATO REGOLAMENTATO DA IMPIANTO SEMAFORICO MOBILE lungo la S.P. 26 "Tronzano V.se-Cascine Strà" tra il km 3+190 ed il km 4+650 (da fine abitato di Crova a Frazione Viancino), nel territorio comunale di Crova.

L'emissione della presente ordinanza rappresenta inoltre anche autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Codice della Strada – della cantierizzazione stradale che si renderà necessaria per l'apposizione della segnaletica.

La presente ordinanza avrà piena efficacia con l'effettiva posa della cartellonistica resasi necessaria.

PRESCRIVE

- che l'Impresa **Costruzioni Scavi e Idraulica S.r.L.** (di seguito denominata Impresa) e/o la ditta esecutrice dei lavori installi/fornisca tutta la cartellonistica prevista a norma di legge, mantenendola in perfetta efficienza sino al termine dei lavori;
- che tutta la segnaletica, compresa eventualmente quella di avviso all'innesto con altre strade interessate se esistenti, venga posizionata attenendosi scrupolosamente alle norme prescritte dalla vigente normativa in materia, assumendosi l'Impresa ogni e più ampia responsabilità in merito;
- che l'impianto semaforico mobile debba essere posizionato in modo tale da essere ben visibile in entrambi i sensi di marcia, senza creare alcun pericolo per la circolazione, assumendosi l'Impresa e/o la ditta esecutrice dei lavori ogni e più ampia responsabilità;
- che l'Impresa appositamente incaricata provveda alla costante manutenzione in efficienza ed al controllo della prevista segnaletica stradale temporanea, conformemente alla normativa vigente in materia, per tutto il periodo di effettiva permanenza della stessa. Rimane espressamente stabilito che l'Impresa e/o la ditta esecutrice dei lavori sono le uniche responsabili, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza a quanto concesso con la presente ordinanza;
- che durante tutto il periodo delle lavorazioni sia sempre garantita la circolazione dei mezzi di soccorso, dei mezzi adibiti a trasporto pubblico locale. Inoltre dovrà essere assicurata, in qualsiasi

momento, l'accessibilità delle fasce di pertinenza della strada ed il mantenimento e l'uso degli accessi per i proprietari dei fondi limitrofi alle aree interessate dai lavori;

- che l'Impresa e/o la ditta esecutrice dei lavori sono incaricate degli adempimenti conseguenti all'emissione della presente ordinanza, assumendosi ogni responsabilità in merito e rimanendo le uniche responsabili, sia civilmente che penalmente, dell'esecuzione della presente. Sarà altresì a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori rispettare qualsivoglia disposizione emessa dagli Organi preposti per regolare il lavoro nelle ore più calde ai fini della salvaguardia dei lavoratori;
- che sarà a cura e spese dell'Impresa e/o la ditta esecutrice dei lavori e sotto la loro completa responsabilità oscurare, qualora necessario, l'eventuale segnaletica verticale esistente in contrasto con quella predisposta per l'esecuzione degli interventi, per tutto il periodo delle lavorazioni;
- che sarà a cura e spese dell'Impresa e/o la ditta esecutrice dei lavori, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, evitare l'apporto sulla sede stradale e sulle sue pertinenze di qualsiasi tipo di materiale e garantire sempre ed in qualsiasi momento, la perfetta pulizia del demanio stradale in maniera tale da mantenerlo in assoluta efficienza salvaguardando nel contempo la pubblica incolumità dell'utenza stradale, lungo tutta l'area interessata dai lavori;
- al termine dei lavori tutta la segnaletica temporaneamente installata dovrà essere rimossa e tutte le aree eventualmente manomesse dovranno essere riportate nel pristino stato, assumendosi l'Impresa Ee/o la ditta esecutrice dei lavori ogni e più ampia responsabilità in merito.

DISPONE

- che tutti i soggetti in indirizzo, al fine di ridurre al minimo i disagi agli utenti, diano massima divulgazione della presente;
- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio online dell'Ente Scrivente.

Al di fuori dell'orario sopracitato dovrà essere sempre garantita la normale circolazione dei veicoli in entrambi i sensi di marcia.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale per il Piemonte (TAR Piemonte) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. E' altresì ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, con le conseguenze e gli effetti dell'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada).

Allegato: planimetria d'inquadramento.

Sottoscritta dal Dirigente

ACERBO MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Responsabile del Procedimento:
Dott. Arch. Meris Vandone

Istruttore Pratica:

Geom. Gabriella Provera

Tel: 0161-590249

Email: gabriella.provera@provincia.vercelli.it